
Ucraina: il 25 novembre danneggiata dai droni russi anche la Cattedrale della Resurrezione di Cristo a Kiev

La Cattedrale Patriarcale della Resurrezione di Cristo dell'Ugcc è stata danneggiata a seguito di un massiccio attacco da parte di droni d'assalto nella città di Kiev la notte del 25 novembre. [Lo rende noto la Chiesa greco-cattolica ucraina](#). Durante l'attacco, uno degli "Shahed" è stato abbattuto nel quartiere, vicino alla Cattedrale. L'onda d'urto ha danneggiato le porte e fatto crollare le finestre dell'edificio. Un grattacielo vicino al tempio ha subito una distruzione maggiore. "In seguito all'attacco dei droni a Kiev, sei finestre nel seminterrato della cattedrale patriarcale sono state danneggiate. Anche le guarnizioni delle quattro porte dell'edificio sono state danneggiate", ha detto al Dipartimento Informazioni dell'Ugcc Vasyl Bukatyuk, direttore della Direzione delle Costruzioni dell'Ugcc. "In cambio dei doni di San Nicola, avremo souvenir originali", dice Sua Beatitudine Sviatoslav Shevchuk, capo della Chiesa greco-cattolica ucraina. Oltre alla chiesa, è stata danneggiata anche la sua residenza. Sono stati registrati lievi danni alla facciata della Cattedrale Patriarcale. Sul suo territorio sono stati raccolti numerosi pezzi di droni di varie dimensioni. Nella notte del 25 novembre, la Russia ha lanciato 75 droni sull'Ucraina, 74 dei quali sono stati distrutti dalla difesa aerea, più di 60 dei quali su Kiev. L'allerta aerea nella capitale è durata più di 6 ore, dalle 2:37 alle 8:45. Fortunatamente non ci sono state vittime, ma 5 feriti. Questo attacco con droni è stato il più massiccio dell'intero periodo della guerra.

M. Chiara Biagioni